



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E FORESTALI
CONSIGLIO INTERCLASSE PRODUZIONI E TECNOLOGIE AGRARIE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO Scienze e Tecnologie Agrarie – Classe L-25 ANNO 2021

La Commissione AQ è composta dal Coordinatore del CI PTA prof. Emanuele Schimmenti, Prof. Ordinario nel SSD AGR/01, dalla prof.ssa Eristanna Palazzolo, Prof. Associato nel SSD AGR/13, dal dott. Filippo Vetrano, Ricercatore Universitario nel SSD AGR/04, dalla Dott.ssa Rosalia Maria Valenti in qualità di Personale tecnico amministrativo e dalla studentessa Stephanie Bello. La Commissione AQ ha tenuto 4 riunioni: 10/06/2021, 17/06/2021, 21/06/2021 e 16/07/2021.

Nella prima riunione i Componenti hanno preso visione della documentazione a supporto inviata dagli uffici del Rettorato e della documentazione prodotta dal CdS; nella seconda riunione i Componenti hanno predisposto le prime sezioni del Rapporto Ciclico di riesame; nella terza hanno completato la compilazione del Rapporto; nella quarta hanno integrato il rapporto sulla base delle indicazioni generali del PQA dell'Ateneo.

La presente analisi è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- Scheda SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni;
- Dati AlmaLaurea;
- Indicatori e rapporti SMA;
- Verbali del CI PTA
- Rapporto di Riesame Ciclico 2016;
- AUDIT NDV-PQA (dicembre 2018).

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato discusso e approvato nella seduta del C. I. PTA del 20/07/2021

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA), afferente al Consiglio Interclasse in Produzioni e Tecnologie Agrarie (C.I. PTA) ha subito profonde trasformazioni rispetto allo scorso Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) approvato dal C.I. PTA il 19/01/2016, a seguito dei suggerimenti, proposte e segnalazioni provenienti dalla comunità accademica e dal mondo del lavoro. Si riportano di seguito le azioni intraprese.

Azione correttiva/migliorativa n. 1 - Semplificazione, attrattività e miglioramento dell'offerta formativa

I cambiamenti sono andati nella direzione già individuata dal precedente RRC e hanno riguardato principalmente la riformulazione dell'offerta formativa con due cambi di ordinamento, il primo dei quali, effettuato l'A.A. 2016/2017, con l'inserimento di un curriculum. Pertanto, il Manifesto del CdS è stato rivisto e l'offerta formativa è stata articolata in due curricula, 'Scienze tecnologie agrarie' e 'Agricoltura biologica'. Tale scelta è stata motivata dall'esigenza di formare figure professionali capaci di intervenire nella valorizzazione dei sistemi di qualità del comparto agroalimentare con particolare riferimento all'agricoltura biologica, comparto questo in forte crescita in termini di offerta e di domanda dei relativi prodotti. Contestualmente, è stato ridotto il numero di insegnamenti modulari e proceduto all'abolizione, decisa dall'Ateneo, della tesi di laurea, sostituita da una prova finale a cui sono assegnati 3 CFU. Inoltre, a partire dall'AA 2018/2019 è stato abolito l'accesso a numero programmato.

In data 5 Dicembre 2018 il Corso di Laurea in STA è stato sottoposto all'AUDIT da parte del NDV-PQA dell'Ateneo di Palermo. Al fine di andare incontro all'obiettivo di un progressivo allineamento della durata effettiva del percorso di studio a quella legale prevista, rimarcato anche in occasione dell'AUDIT, con l'OF 2019/2020 si è proceduto ad una modifica dell'ordinamento didattico effettuando le seguenti variazioni: riduzione (da 15 a 12) dei CFU attribuiti alle materie a scelta dello studente;

riduzione (da 12 a 5) dei CFU attribuiti all'attività di tirocinio; riduzione (da 9 a 8) dei CFU attribuiti a Matematica e Istituzioni di Economia e Politica agraria, e (da 9 a 7) a Chimica organica; contestualmente, sono stati aumentati i CFU (da 6 a 7, mantenendo inalterato il numero di ore di didattica) per tutti gli insegnamenti e/o moduli che nell'OF 2018/2019 presentavano un numero di CFU pari a 6. Operando in tal modo è stata determinata una riduzione del rapporto tra numero di ore di didattica erogata e numero di CFU per la quasi totalità degli insegnamenti; ciò con la finalità di incidere su alcune criticità riguardo soprattutto alla lenta progressione della carriera degli studenti. Sempre per lo stesso A.A., a seguito delle pressanti manifestazioni d'interesse da parte del territorio di Caltanissetta e con l'intento di rafforzare la presenza dell'Ateneo nel territorio nisseno, è stato attivato un "canale didattico" presso il Polo Didattico di Caltanissetta realizzato con la duplicazione del CL in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), curriculum 'Scienze e tecnologie agrarie'. Pertanto, il Coordinatore ha provveduto alla designazione di una specifica delega per i rapporti con il Consorzio Universitario di Caltanissetta per il CL in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Nel periodo successivo al precedente RRC, è stata effettuata annualmente una puntuale verifica (Commissione AQ e Consiglio Interclasse) delle schede di trasparenza volta in particolare a: a) equilibrare il contenuto con i CFU erogati; b) identificare ed eliminare eventuali incongruenze tra i contenuti didattici e gli obiettivi formativi specifici; c) rendere gli insegnamenti coerenti con i descrittori di Dublino; d) eliminare sovrapposizioni e ripetizioni eventualmente esistenti tra i diversi insegnamenti; e) ottimizzare la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. In tutte le schede di trasparenza, peraltro, almeno il 20% delle ore di ciascun insegnamento è stato dedicato a esercitazioni/visite didattiche/attività di laboratorio come indicato nel RRC. A partire dall'A.A. 2019-2020 non sono state più deliberate le propedeuticità tra insegnamenti.

Azione correttiva/migliorativa n. 2 - Ottimizzazione del percorso di studio

In relazione alle criticità relative al percorso di studio degli studenti è stata implementata l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo; in tal senso, il C.I. PTA ha deliberato di indicare nel portale un'ora di disponibilità settimanale dei docenti tutor per tale attività. Annualmente si è fatto ricorso ai tutor della didattica per le materie scoglio e nell'anno 2019/2020 è stato possibile attivare bandi per tutor, oltre che su finanziamenti Ministeriali per l'Azione Tutorato del Fondo Giovani, anche su finanziamento del Progetto di Orientamento e Tutorato POT – SISSA (Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria). Il docente di Matematica ha svolto lezioni integrative finalizzate al superamento delle criticità degli studenti in merito all'insegnamento in questione.

Azione correttiva/migliorativa n. 3 - Implementazione delle competenze professionali e degli stage durante il percorso di studio e costituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di Studio

In occasione delle due variazioni di ordinamento didattico è stato modificato il numero di CFU attribuiti all'attività di tirocinio attestandoli nell'ultima revisione a 5, rispondenti sostanzialmente alle esigenze formative dei laureandi. Contestualmente sono state cambiate le modalità di attribuzione e di valutazione dell'attività di tirocinio gestite, attraverso il portale UNIPA, da un'apposita Commissione del C.I. PTA a cui partecipano due componenti del CdS in STA. L'accreditamento delle Imprese, degli studi professionali, degli Enti, etc. avviene attraverso il portale di AlmaLaurea con una gestione centralizzata a livello di segreteria didattica del Dipartimento SAAF con buoni riscontri da parte dei tutor universitari e aziendali.

In occasione della prima revisione dell'ordinamento didattico, sono stati attivati 4 laboratori didattici professionalizzanti (da 3 CFU ciascuno) e un laboratorio di inglese tecnico per l'agricoltura (3 CFU), con la finalità di implementare le competenze professionali dei laureati. Sulla scorta di quanto indicato nel precedente RRC e sulla base di quanto emerso nel corso delle consultazioni con i portatori di interessi, avvenute in data 5 febbraio 2019 presso l'Aula Magna 'G.P. Ballatore', sono state incentivate le attività teorico-pratiche (esercitazioni, visite tecniche), revisionando le schede di trasparenza, sfruttando i finanziamenti concessi dall'Ateneo sotto il coordinamento di un delegato per le attività connesse alle visite tecniche del CI PTA, queste ultime effettuate fino all'insorgere della pandemia COVID 19. Sono state, peraltro, promosse attività seminariali, a livello di singoli insegnamenti o interdisciplinari adottando un approccio di filiera, su tematiche inerenti il percorso di studio, anche in collaborazione con le associazioni studentesche e coinvolgendo i portatori di interesse. Le suddette attività sono state effettuate nel periodo pandemico a distanza. Tali attività ed i docenti coinvolti hanno surrogato quanto previsto in merito alla costituzione di un Comitato di indirizzo del Corso di Studio.

Azione correttiva/migliorativa n. 4 - Internazionalizzazione

Il consolidamento del livello di internazionalizzazione del CdS è stato indirizzato al potenziamento della mobilità outgoing, intensificando le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship. È stata, pertanto, incrementata la numerosità dei rapporti di interscambio ma anche la visibilità sul sito web e sulle pagine social del CdS, anche tramite incontri dedicati all'argomento, svolti in collaborazione con le associazioni studentesche. Il Coordinatore ha proceduto alla designazione di una specifica delega per l'internazionalizzazione del CI PTA.

Azione correttiva/migliorativa n. 5 - Aule ed attrezzature

Per superare le criticità in merito alle aule ed attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS (Relazioni annuali), il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento, ha svolto e continua a svolgere l'opera di monitoraggio e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori e degli spazi e attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19.

Azione correttiva/migliorativa n. 6 - Comunicazione e visibilità del CdS

Sono state incrementate le attività di comunicazione e di promozione del CdS e dell'offerta formativa nel proprio sito web e social network; ciò anche di concerto con altri CCdSS del Dipartimento SAAF e con il COT di Ateneo, a cui è stata affiancata

l'azione di promozione svolta all'interno del POT-SISSA (Progetto di Orientamento e Tutorato POT - Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria), concretizzatasi nella realizzazione di materiale divulgativo (video, brochure, etc.) articolato in prodotti specifici per ciascun CdS. Tali attività hanno anche riguardato, a partire dall'AA 2019-2020, il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie con sede a Caltanissetta, per il quale si sono anche riscontrate diverse iniziative da parte del Consorzio Universitario di Caltanissetta (manifestazioni, predisposizione di brochure e cartellonistica). Il Coordinatore ha proceduto alla designazione di una specifica delega per la gestione della pagina web di Ateneo e Facebook del CI PTA.

Azione correttiva/migliorativa n. 7 - Esame annuale dei rapporti del NdV, della Commissione CPDS, delle opinioni degli studenti, delle evidenze documentali dei lavori dei delegati e delle commissioni

Annualmente in occasione dei Consigli Interclasse del PTA sono stati portati in discussione i risultati emersi dai rapporti del NdV e della Commissione CPDS, dall'analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti, nonché le problematiche emerse dai lavori portati avanti da ogni commissione/delegato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. Il Corso di Laurea in STA fornisce le conoscenze delle materie di base, quali matematica, chimica, biologia vegetale ed animale e genetica agraria, indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali. Il Laureato in STA acquisisce conoscenze e competenze nell'ambito del settore agrario con particolare riferimento alla gestione e difesa delle produzioni vegetali (ortive, erbacee ed arboree) ed animali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, all'attuazione delle politiche agricole dell'UE, alla gestione dell'azienda agricola ed alla valutazione dei beni fondiari. Il Corso di Laurea in STA, dall'A.A. 2016/2017, si articola in 2 curricula 'Scienze e tecnologie agrarie' e 'Agricoltura biologica'. Il curriculum "Scienze e tecnologie agrarie" prepara laureati con basi scientifiche multidisciplinari ed adeguate capacità professionali per gestire i sistemi produttivi agrari finalizzati alla promozione dello sviluppo economico e sociale e alla protezione dell'ambiente rurale. Il curriculum "Agricoltura biologica" prepara laureati con competenze multidisciplinari e specifiche nella gestione dei modelli di agricoltura con riferimento agli aspetti tecnico-agronomici, economici e alle politiche di sostegno per la valorizzazione delle produzioni agricole biologiche. In relazione ai rapporti delle SMA e anche a seguito delle osservazioni della CPDS e del NDV-PQA in occasione dell'AUDIT, nell'A.A. 2019/2020 si è proceduto alla rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa, con la finalità di garantire il progressivo allineamento della durata effettiva del percorso di studio a quella legale prevista ed i cui effetti saranno valutati nei prossimi anni; contestualmente, a partire dall'A.A. 2019/2020, è stato attivato un "canale didattico" presso il Polo Didattico di Caltanissetta con duplicazione del CL in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), curriculum 'Scienze e tecnologie agrarie'.

Le variazioni dell'ordinamento didattico, dei manifesti e delle schede di trasparenza, effettuate dopo l'ultimo RRC, hanno tenuto conto sia del parere delle parti sociali coinvolte sia delle segnalazioni provenienti da docenti e studenti sia da quanto emerso dall'AUDIT del 2018. In tal senso si riportano gli aspetti salienti emersi nel corso dell'incontro con le parti sociali avvenuto il 05/02/2019 in occasione della presentazione delle variazioni dell'ordinamento didattico del CdS in STA: "Gli interventi di diversi rappresentanti delle parti sociali hanno evidenziato: l'utilità che le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti comuni ai due curriculum siano integrate con argomenti relativi all'agricoltura biologica; l'ulteriore incentivazione di attività teorico-pratiche, quali ad esempio esercitazioni, visite tecniche, etc., anche con il supporto delle associazioni professionali; la soddisfazione per l'attenzione data alle competenze linguistiche, rilevando che su questo indirizzo bisogna ulteriormente incrementare le collaborazioni con università straniere e la partecipazione a programmi di scambio internazionali; l'implementazione di seminari su temi di interesse del Corso di Studio adottando un approccio di filiera, in modo da consentire agli studenti di acquisire con una visione integrata le conoscenze derivanti dai diversi insegnamenti.

Tutte le parti sociali convenute hanno valutato positivamente la congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del sistema produttivo. Il giudizio delle parti sociali sui rapporti con l'Università è complessivamente positivo".

L'offerta formativa, grazie agli adeguamenti effettuati negli ultimi anni dal CdS, risulta rispondente sia ai profili professionali che agli sbocchi e alle prospettive occupazionali dei laureati, nonché al proseguimento nelle Lauree Magistrali ed in particolare a quelle "di elezione".

Nel complesso, gli indicatori della banca dati del MUR (ANS e AVA) relativi al CdS, e il loro andamento nell'ultimo periodo, sono più che soddisfacenti con particolare riferimento alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione degli studenti, alla percentuale degli stessi che si iscriverebbero allo stesso corso, all'internazionalizzazione. Pur se in leggero miglioramento negli ultimi anni, in linea con le indicazioni dell'Ateneo, sono, invece, ancora da migliorare, secondo anche quanto indicato dal NDV, quelli relativi al percorso di studio, alla regolarità delle carriere degli studenti e agli sbocchi occupazionali.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Rapporti con le imprese, professionisti ed enti del settore.

Obiettivo n. 1.1: potenziamento dei contatti con i rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni.

Azione: Incrementare annualmente i contatti con i rappresentanti delle parti sociali (imprese, enti e professionisti), al fine di migliorare l'interazione delle stesse con il CdS.

Risorse: Docenti del CdS, Delegato all'orientamento e alla promozione.

Indicatore: Numerosità di eventi realizzati e stakeholder partecipanti e miglioramento del tasso di occupazione dei laureati sulla base degli obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, all'inizio di ogni anno accademico.
Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato da delegato all'orientamento e alla promozione, Commissione AQ.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente RRC, nell'A.A. 2016/2017 è stato attivato il curriculum in "Agricoltura biologica" e nell'A.A. 2019/2020 è stato istituito un "canale didattico" presso il Polo Didattico di Caltanissetta con duplicazione del CL in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25), curriculum 'Scienze e tecnologie agrarie'. È stato ridotto il numero di insegnamenti modulari e sono stati inseriti laboratori didattici professionalizzanti (compreso uno di inglese tecnico per l'agricoltura). Si è operata una riduzione del rapporto tra numero di ore di didattica erogata e CFU per la quasi totalità degli insegnamenti ed è stato adeguato il numero dei CFU per il tirocinio.

Si nota una maggiore attenzione alla completezza delle schede di trasparenza, in particolare per quanto riguarda la definizione delle modalità di esame, di valutazione della preparazione degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi previsti. Come riportato in tutte le schede di trasparenza, peraltro, almeno il 20% delle ore di didattica per ciascun insegnamento è dedicato a esercitazioni/visite didattiche/attività di laboratorio come auspicato nel precedente RRC. Le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti comuni ai due curricula sono state integrate con argomenti relativi all'agricoltura biologica ed è stato attivato l'insegnamento di Orticoltura biologica. A partire dall'A.A. 2019/2020 non sono state più deliberate le propedeuticità tra insegnamenti.

Le attività di orientamento sono coordinate a livello di ateneo (Welcome Week) e di dipartimento (Open day) e sono state effettuate con maggiore frequenza negli ultimi anni; nel periodo pre-pandemico sono state organizzati eventi che hanno consentito agli studenti di visitare i laboratori del dipartimento. Nel biennio 2020/2021 è stato realizzato il Piano di Orientamento e Tutorato, denominato "Sistema integrato di Supporto agli Studenti di Agraria" (POT - SISSA), che prevede attività in presenza e, nel periodo pandemico, a distanza. Sono stati incrementati gli incontri tematici svolti con le associazioni studentesche, le attività seminariali con imprese agroalimentari e agronomi e le attività di campo (esercitazioni e visite aziendali). Il consolidamento del livello di Internazionalizzazione del CdS è stato indirizzato al potenziamento della mobilità *outgoing*, intensificando le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai Programmi di internazionalizzazione (Erasmus+ per studio e traineeship) promossi da UNIPA. Anche per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, oltre agli incontri organizzati dal CdS e alle attività di tirocinio presso enti, imprese e studi professionali, possiamo segnalare le attività promosse dal Placement di ateneo, mediante le quali i neo-laureati possono avanzare le loro candidature per favorire l'incrocio domanda/offerta con aziende specifiche del settore. Va, comunque, evidenziata la permanenza di una altissima quota di laureati che proseguono il percorso universitario iscrivendosi alla laurea magistrale. È migliorata anche l'efficacia nella comunicazione con gli studenti sia attraverso una maggiore attenzione al sito web del CdS sia attraverso la gestione della pagina *facebook* dei corsi di studio del PTA.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati negli anni accademici dal 2016/2017 al 2020/2021 sono coerenti con i profili culturali e professionali che il Corso di Laurea si prefigge di formare. La conoscenza e capacità di comprensione, le capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento attesi per ciascun insegnamento contribuiscono a raggiungere i risultati complessivi atti a formare il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. Le schede di trasparenza sono state regolarmente compilate da tutti i docenti, ed esaminate e supervisionate dalla Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS. Per ciascun insegnamento, sono stati presi in esame i dettagli del programma, l'organizzazione dell'insegnamento e delle prove di verifica. In alcuni casi la Commissione AQ ha rilevato la presenza di incoerenze, ed è quindi intervenuta tramite il Coordinatore del CdS, concordando con i docenti le modifiche necessarie. Particolarmente utile si è rivelata in questa fase l'interazione con il Presidio di Qualità di Ateneo, tramite la quale si è conseguita una standardizzazione della struttura e del tipo di informazioni contenute nelle schede. Le schede di trasparenza, discusse ed approvate dal CI PTA, sono state infine pubblicate dal Manager Didattico sulla piattaforma OffWeb.

Un'importante innovazione introdotta a partire dall'AA 2018/2019 è stata l'eliminazione del numero programmato per l'accesso al corso di studi. Il numero di immatricolati ha registrato una alternanza tra gli anni, in relazione anche alla attivazione di un nuovo corso di laurea (classe L-26), ma sempre con una numerosità superiore a quella media di Ateneo e degli altri Atenei italiani della L-25. Tuttavia, si è registrata una dispersione di studenti del primo anno. Ciò evidenzia alcune carenze di motivazione o difetti di aspettativa da parte degli studenti che si iscrivono al CdS; va anche segnalata la scelta, in alcuni anni consistente, di iscriversi in corso d'anno ad altri corsi di laurea a numero programmato in seguito allo scorrimento delle graduatorie. A questi problemi si cerca di fare fronte con azioni di orientamento in ingresso, che pure sono state intraprese e rafforzate, con le attività di presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti presso le scuole superiori, oltre alle manifestazioni consolidate di dipartimento e di ateneo (Open Day e Welcome Week).

Le azioni di orientamento, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, hanno subito nel 2020 e nella prima parte del 2021 un forte rallentamento con riferimento all'attività dei docenti in presenza presso le scuole. Le stesse, comunque, sono state svolte a distanza; peraltro, si è colta la circostanza per realizzare un video promozionale del corso di laurea, caricato sulla piattaforma YouTube e nella pagina web del Dipartimento e del CdS.

In ingresso, è previsto un test di accertamento delle conoscenze iniziali (da un po' di anni a questa parte soltanto Matematica) da

cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La verifica dei saperi in ingresso, per l'eventuale attribuzione degli OFA, è effettuata mediante i Test di Verifica OFA previsti in modalità computer-based, con comunicazione sulla pagina web del Dipartimento e del CdS e sulla homepage di UNIPA. Per il recupero di eventuali OFA, attribuiti dopo il Test di verifica, vengono svolti due sessioni di test nell'ambito del primo anno adeguatamente pubblicizzati; in alternativa gli OFA si intendono assolti con il superamento dell'esame di Matematica.

Negli ultimi anni è stata registrata l'iscrizione di alcuni studenti diversamente abili ai quali è stata garantita, oltre all'attività di tutorato, la frequenza in presenza individuando come priorità per le attività didattiche le aule appositamente idonee.

Ad inizio dei corsi del I e del II semestre, il Coordinatore e la responsabile della segreteria didattica incontrano le matricole e gli studenti del secondo e del terzo anno.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie offre un ampio ventaglio di accordi per la mobilità internazionale outgoing nell'ambito del programma Erasmus e riconosce, quando ricorrono le condizioni, il valore dell'esperienza internazionale anche in sede di composizione del voto finale di laurea. Il numero degli accordi internazionali è nel tempo aumentato e si attesta in atto ad oltre 30.

Periodicamente vengono organizzate dal CI PTA e dal Dip. SAAF alcune giornate nel corso delle quali vengono presentate l'offerta formativa e le opportunità occupazionali, raccogliendo anche le testimonianze di diversi laureati in merito al loro percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Agli incontri partecipano studenti e docenti, nonché rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni.

Il corso di studi mantiene i contatti con aziende e professionisti e organizza momenti di incontri anche al fine di orientare gli studenti nelle loro scelte future e per fornire loro ulteriori strumenti tecnici e professionali.

A seguito dell'invito alla selezione per partecipare all'iniziativa Pilota Rural4University 2017, promossa dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF), il Dipartimento SAAF ha aderito e, in seguito a selezione, collaborato alle attività del programma, che ha visto la partecipazione di alcuni studenti alla fase 'Rural Camp'. E' stata attivata la stessa iniziativa anche per il 2020; tuttavia, a seguito della pandemia da COVID-19, si sono verificati una serie di posticipi.

Sono stati sviluppati percorsi di accompagnamento specifici d'intesa con le associazioni studentesche, gli ordini professionali e il mondo dell'impresa agroalimentare. Si sono tenuti annualmente corsi di formazione nell'ambito del mondo imprenditoriale e della libera professione; tra questi, i Corsi relativi a: avviamento alla professione di dottore agronomo e forestale, di intesa con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e l'Associazione Laureati in Scienze Agrarie e Forestali con i quali è stata stipulata una specifica convenzione; GIS e Geomarketing; corso di inglese tecnico (dall'A.A. 2018/19 attivato come apposito laboratorio).

L'emergenza epidemiologica, occorsa nel secondo semestre dell'A.A. 2019/2020 e tuttora in corso, ha imposto un mutamento radicale dell'esperienza dello studente, sia nelle modalità di apprendimento sia nelle modalità di verifica. Per queste ultime si è dovuto far fronte alla conversione a distanza delle modalità di tutti gli esami. Le attività didattiche si sono svolte interamente a distanza per l'intero secondo semestre dell'A.A. 2019/2020, mediante la piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo, con pochissimo tempo per i docenti di adattare i metodi didattici alle nuove modalità.

Per il primo semestre dell'A.A. 2020/2021, gli insegnamenti sono stati erogati a distanza, sulla base delle indicazioni rettorali legate alla numerosità degli studenti, anche se per un insegnamento del terzo anno si sono effettuate, nel rispetto dei protocolli, alcune attività laboratoriali su specifiche richieste degli studenti; per il secondo semestre è stato possibile erogare l'attività didattica in modalità mista per gli studenti del primo anno e alcune attività laboratoriali per quelli del terzo anno. Ad eccezione della sessione del marzo 2020, è stato possibile effettuare le proclamazioni delle lauree in presenza.

Pur se in miglioramento negli ultimi anni, sono ancora da migliorare le azioni relative alla comunicazione ed alla efficacia della valutazione della didattica.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Comunicazione ed efficacia della valutazione della didattica

Obiettivo n. 2.1: Migliorare il sistema di comunicazione

Azione: Le attività di comunicazione saranno implementate al fine di fornire agli studenti informazioni aggiornate su: attività del corso; iniziative di orientamento, in particolare in ingresso; offerta didattica; etc. Ci si avvarrà non soltanto del sito web del corso di laurea ma anche di piattaforme di social network che devono essere considerati complementari al sistema informativo d'Ateneo.

Risorse: Delegati per l'orientamento e la promozione e per la gestione della pagina web di Ateneo e Facebook del CI PTA.

Indicatore: Numero di studenti raggiunti dai post pubblicati sulle piattaforme dei social network, numero di interazioni con gli studenti attraverso le piattaforme.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente in occasione della redazione della SMA.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dai delegati per l'orientamento e la promozione e per la gestione della pagina web di Ateneo e Facebook del CI PTA, Commissione AQ.

Obiettivo n. 2.2: promozione ed efficacia della valutazione della didattica degli studenti al termine dei corsi.

Azione: potenziamento delle attività di informazione ad inizio e fine corso e della finalità dei questionari.

Risorse: docenti del CdS.

Indicatore: numero e affidabilità delle schede dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annualmente, in occasione della redazione della SMA del CdS.

Responsabile del processo: Coordinatore e Commissione AQ.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A partire dall'anno di formulazione del precedente RRC, la componente docente del CdS, in ragione delle variazioni di ordinamento didattico e delle scelte operate dal C.I. PTA, ha subito un netto incremento in termini numerici. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti e di base per il CdS. Nella sede di Palermo le coperture didattiche, dopo qualche anno caratterizzato da alcuni contratti, in atto sono garantite da docenti dell'Università di Palermo, mentre alcuni contratti si sono resi necessari per la sede di Caltanissetta.

Il CdS, grazie alla fattiva collaborazione dei docenti, si è dotato di diverse Commissioni, alcune specifiche ed altre istituite nell'ambito del C.I. PTA; inoltre, il Coordinatore ha assegnato specifiche deleghe.

Con lo scioglimento delle scuole, le competenze di gestione della didattica sono state attribuite ai dipartimenti. Il personale tecnico amministrativo è impegnato per tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF. Per il polo di Caltanissetta le attività tecnico-amministrative sono seguite da una unità di personale.

Infine, per superare le criticità in merito alle aule, laboratori e attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS, il SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento, ha svolto l'opera di monitoraggio, ristrutturazione e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori, e degli spazi e delle attrezzature a servizio degli studenti; anche durante la situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19 si è operato, anche grazie al supporto tecnico-informatico di personale qualificato del Dipartimento, al fine di consentire nel miglior modo possibile l'attività didattica, a distanza o in forma mista (fornendo alcune aule di webcam apposite e di altoparlanti per consentire una migliore integrazione degli studenti a casa e in aula), e l'espletamento delle lauree in presenza (ad eccezione della sessione di marzo 2020 tenutasi a distanza). Si rende, comunque, necessaria l'attività di potenziamento dei suddetti ausili della didattica.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti e di base per il CdS, ben oltre la soglia di 2/3 considerata come adeguata alla qualificazione e il sostenimento delle esigenze del CdS. I docenti di riferimento, ma più in generale tutti i docenti presentano una produzione scientifica strettamente inerente con gli insegnamenti erogati nonché con gli obiettivi didattici di questo CdS, che rappresenta la naturale prosecuzione dello storico Corso di Laurea in Scienze Agrarie.

La grande maggioranza dei docenti del CdS sono afferenti al Dipartimento SAAF (esistono comunque importanti interazioni con altri dipartimenti) e buona parte degli stessi fanno parte dei Collegi dei Docenti dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-alimentari e Forestali Mediterranei (Internazionale) e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (Internazionale). C'è forte integrazione tra il corso di laurea triennale e le CLM afferenti al C.I. PTA.

Rispetto al precedente RRC, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è via via diminuito fino a risultare nel 2019 sostanzialmente in linea con quello dei CCdSS della stessa classe negli altri Atenei italiani; il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha avuto un andamento alternante, attestandosi nell'ultimo anno su un valore di poco inferiore a quello dei CCdSS della stessa classe negli altri Atenei italiani.

Il CdS ha beneficiato del progetto Mentore di ateneo, tramite la partecipazione di un docente. A tal proposito, in occasione di diversi consigli il Coordinatore ha sollecitato i docenti a prendere parte al Progetto Mentore, considerata la crescente importanza dello stesso.

Il personale tecnico-amministrativo è impegnato per tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF, questi ultimi recentemente aumentati numericamente. Il personale tecnico-amministrativo, coordinato dalla responsabile della segreteria didattica è in stretta intesa con il Coordinatore e viene impegnato nell'istruire le sedute e le delibere del Consiglio Interclasse, nella predisposizione dei manifesti e attribuzioni dei carichi didattici, nell'esitare le istanze degli studenti e il riconoscimento dei CFU, per il supporto alla mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus, per le attività di tirocinio, per preparare le sedute di laurea. Il Manager della Didattica offre supporto alla definizione annuale dell'offerta formativa nelle sue varie fasi.

Nell'ambito delle problematiche emerse negli ultimi anni, va sicuramente potenziato il personale e migliorato il sistema informatico di Ateneo, tenuto anche conto che in alcuni casi la digitalizzazione ha complicato l'operatività dei Coordinatori e delle segreterie con nocumento anche per le pratiche studenti. Anche con riferimento all'attività di Tirocinio, la procedura a carico di AlmaLaurea ha reso più complicato inizialmente il rapporto con le imprese, gli enti e gli studi professionali, criticità queste che si stanno via via attenuando.

Nel Dipartimento SAAF sono disponibili strutture per lo sviluppo della didattica (biblioteche, laboratori, sale studio) pienamente fruibili dagli studenti. La gran parte delle Aule è stata recentemente ristrutturata e potenziata con attrezzature didattiche moderne ed efficienti, fermo restando che sono necessari altri interventi migliorativi. Tra le strutture di sostegno alla didattica, particolarmente importante ed apprezzata dagli studenti è la biblioteca del Dipartimento SAAF.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: strutture e attrezzature a supporto della didattica

Obiettivo n. 3.1: Monitoraggio delle aule ed attrezzature a supporto della didattica

Azione: Controllo e verifica del funzionamento delle aule ed attrezzature a supporto della didattica

Risorse: CI PTA

Indicatore: grado di soddisfazione degli studenti, laureandi e laureati del CdS

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione della redazione della SMA

Responsabile del processo: Coordinatore, Commissione AQ.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studio è stato oggetto di costante monitoraggio sia in occasioni delle sedute collegiali del C.I. PTA sia attraverso specifiche riunioni delle varie Commissioni attivate. Annualmente, in specifiche sedute del C.I. PTA vengono discussi i risultati dei rapporti della CPDS, del NdV, analizzate le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e laureati al fine di verificare i punti di forza e, al contempo, gli aspetti critici e i margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e, infine, definite le azioni corrispondenti. La Commissione Offerta Formativa (comprensiva della componente studentesca), annualmente valuta l'O.F. e ne propone la conferma o eventuali modifiche per l'anno successivo.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La gestione del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie è affidata collegialmente al Consiglio Interclasse PTA presieduto dal Coordinatore, il quale si avvale della collaborazione del Coordinatore Vicario e dei delegati. Il CI PTA ha istituito alcune commissioni, ciascuna dedicata a specifici aspetti della didattica del corso di studi:

1. Gestione di Assicurazione della Qualità (AQ): verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS. Supervisiona le schede di trasparenza compilate dai docenti ed analizza i risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica e sul corso di studi. Redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico.
2. Piani di studio: esamina ed istruisce il lavoro per l'approvazione del piano di studi degli studenti e li orienta per gli insegnamenti a scelta libera, sia tra quelle suggerite dal piano dell'offerta formativa e dalla Commissione attività formative a scelta dello studente, sia quelle proposte dagli stessi studenti.
3. Offerta formativa: ha il compito di procedere annualmente all'esame e all'eventuale proposta di revisione dell'Offerta Formativa per l'anno accademico successivo al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e sulla base delle segnalazioni da parte degli studenti e docenti e delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento e della Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del CdS.
4. Regolamenti didattici: predispone le modifiche al regolamento didattico del CdS, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, ed annualmente aggiorna gli allegati in esso contenuti.
5. Regolamento tirocinio: predispone le modifiche al regolamento tirocinio, in conformità con il Regolamento di Ateneo.
6. Attività formative a scelta dello studente: predispone annualmente un ventaglio di insegnamenti compresi tra quelli inseriti nell'offerta formativa erogata dall'Ateneo, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, fra i quali gli studenti potranno scegliere per completare i crediti previsti nel loro piano di studio e che, pertanto, non richiedono l'approvazione preventiva.

Inoltre, il Coordinatore ha assegnato alcune deleghe per l'espletamento delle seguenti funzioni:

1. Attività di Tirocinio: supporta gli studenti nella scelta dell'azienda o ente presso cui effettuare il tirocinio e nell'iter previsto da tale attività; si occupa di identificare il tutor accademico sulla base delle tematiche specificate nella domanda di tirocinio, in modo da potere concordare un progetto formativo mirato all'accrescimento delle competenze dello studente; esamina la relazione sulle attività di formazione complessivamente svolte durante il tirocinio e verbalizza l'attribuzione dei CFU.
2. Internazionalizzazione del CI PTA: promuove l'istituzione e coordina l'attuazione di accordi Erasmus, nonché la definizione di altri accordi di studio internazionali; istruisce le pratiche degli studenti per l'approvazione da parte del C.I. PTA.
3. Gestione della pagina web di Ateneo e Facebook del CI PTA: monitora e aggiorna costantemente la pagina web e dei social media riconducibili al CdS; ha il compito di curare la pubblicazione dei documenti esitati dalle Commissioni e dal C.I. PTA.
4. Attività connesse alle visite tecniche del CI PTA: annualmente, sulla base del contributo per le visite didattiche per gli studenti dei CCdSS afferenti al Dipartimento SAAF e delle richieste avanzate dai docenti dei CdS afferenti al C.I. PTA, effettua la programmazione delle visite tecniche nei due semestri di erogazione della didattica e ripartisce la somma assegnata.
5. Orientamento e Promozione del CI PTA: si occupa di promuovere il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie presso gli istituti di istruzione superiore e i CCdSS magistrali ai laureandi e laureati triennali; cura i rapporti tra i corsi di studi del PTA e le parti sociali organizzando incontri e seminari con professionisti ed aziende finalizzati ad introdurre i laureati al mondo del lavoro .
- 6) Rapporti con il Consorzio Universitario di Caltanissetta per il CI STA: cura i rapporti tra il CdS ed il Consorzio Universitario di Caltanissetta

Sono state regolarmente redatte e commentate le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), che mostrano un'analisi quantitativa e qualitativa del corso di studi, e nelle quali sono stati identificati interventi correttivi che sono stati portati all'attenzione della comunità docente.

La CPDS ha costituito negli anni un importante strumento per l'analisi della qualità della didattica. Essa è stata di stimolo per aumentare l'efficacia degli insegnamenti, ed in particolare di quelli a giudizio degli studenti con criticità, nonché per migliorare le strutture ed i servizi di supporto alla didattica. Nulla si è potuto fare sull'input relativo alla tempistica e alla modalità della somministrazione dei questionari degli studenti, tenuto conto che le stesse sono dettate dall'Ateneo.

Oltre al coinvolgimento nella CPDS, i rappresentanti degli studenti partecipano alle sedute del CI PTA ed interagiscono direttamente con il Coordinatore e con il corpo docente. Essi sono anche coinvolti, attraverso la Commissione AQ ed altre forme di partecipazione, nell'analisi e lettura critica dell'andamento della didattica del corso di studio, nonché nelle azioni di riforma di alcune sue parti.

Le informazioni sulla gestione del corso di studi, gli obiettivi, il percorso di formazione, i calendari, le opportunità di contatto con le aziende sono rese pubbliche attraverso il sito web del corso di studi.

In merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, annualmente vengono discussi i risultati nel corso di una adunanza del CI PTA.

L'offerta formativa del CdS va continuamente monitorata e, se è il caso, migliorata.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: Offerta formativa

Obiettivo n. 4.1: Miglioramento dell'offerta formativa

Azione: Monitoraggio dell'offerta formativa

Risorse: Commissione offerta formativa, Componenti del CdS

Indicatore: indicatori della banca dati del MUR (ANS, AVA) e obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione di specifiche sedute del C.I. PTA

Responsabile del processo: Coordinatore, Commissione AQ, C.I. PTA.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Di seguito si riporta l'analisi della situazione del CdS, effettuata sulla base degli indicatori contenuti nella Scheda di Monitoraggio annuale 2020, aggiornati al 10/10/2020 riferiti al periodo 2015-2018 e in taluni casi al 2015-2019. Si riportano, altresì, i dati dell'indagine AlmaLaurea 2020 e quelli relativi all'opinione degli enti, delle imprese e dei professionisti con accordi di tirocinio. L'utilità dell'analisi annuale degli indicatori è evidenziata dalle continue revisioni del manifesto dell'OF e dai cambiamenti dell'ordinamento didattico del CdS.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli avvisi di carriera e gli immatricolati puri nel CdS in STA, dopo la consistente riduzione numerica registrata nel 2017, nel 2018 hanno fatto registrare un significativo incremento attenuatosi nel 2019 (rispettivamente, 104 e 90 studenti). Andamento analogo si rileva per gli iscritti e per gli iscritti regolari. Per tutti gli indicatori della sezione iscritti, ad eccezione del 2017, si osservano, peraltro, valori superiori rispetto a quanto rilevato per i CCdSS della stessa classe negli Atenei italiani.

Le percentuali di studenti iscritti, che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., mostrano una flessione rispetto al 2017, allineandosi ai valori degli anni precedenti. Tali valori risultano ancora più bassi rispetto a quelli medi dei CCdSS della stessa classe nell'Area geografica e negli altri Atenei italiani. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche se inferiore alla media degli altri Atenei italiani, nel 2019 ha fatto registrare un significativo incremento (da 25,5% a 40,7%), superando la media di Ateneo. Il rapporto studenti regolari/docenti risulta sostanzialmente in linea con quello dei CCdSS della stessa classe negli altri Atenei italiani. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti e di base per il CdS. Nel periodo considerato (2015-2019), la percentuale di laureati occupati, ad un anno dal titolo, continua a mostrare valori oscillanti, rimanendo comunque sempre inferiore alla media degli altri Atenei italiani.

Nel periodo di riferimento, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, è crescente e sempre nettamente al di sopra della percentuale media registrata per i CCdSS L-25 dell'area geografica e degli Atenei italiani; ciò è in linea con le strategie di internazionalizzazione messe in atto dall'Ateneo di Palermo e dal CdS. Contestualmente, nel 2019 la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ha ripreso a crescere (dal 142,9‰ al 212,1‰), mantenendosi sempre superiore alla media degli Atenei italiani. Si rileva, infine, nel 2019 l'assenza di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (0,00‰ vs 15,8‰ negli atenei italiani).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS, dopo un triennio di incremento, hanno subito una riduzione attestandosi su valori analoghi a quanto rilevato per le L-25 in Ateneo e inferiori rispetto ai valori medi degli altri Atenei italiani. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti al primo anno, nell'ultimo anno di rilevazione è diminuito ritornando a valori più bassi della media degli altri Atenei italiani; contestualmente, si osserva un incremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al primo anno. La percentuale di

immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, nell'ultimo triennio mostra valori crescenti, sebbene inferiori alla media degli altri Atenei italiani. Nell'ultimo anno di rilevamento è stata registrata un'alta percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo nello stesso CdS (75,0%); il valore di tale indicatore, anche se nell'ultimo anno ha subito un lieve decremento, si mantiene al di sopra della media degli altri Atenei italiani. Infine, nel 2019 la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, si è ridotta rispetto al 2018, rimanendo comunque più elevata della media degli altri Atenei italiani.

Nel periodo di riferimento, la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno è leggermente diminuita raggiungendo comunque, anche nel 2018, valori superiori alla media degli altri CdS della stessa classe nell'Ateneo. La percentuale di immatricolati che si laureano, entro la durata normale del corso, nel 2018 ha fatto registrare un incremento (17,1%) rispetto all'anno precedente (15,6%), pur risultando ancora più bassa rispetto alla media registrata negli Atenei italiani. Elevata risulta la percentuale di studenti che dopo n+1 anni abbandonano il CdS, attestandosi in media negli ultimi tre anni su valori del 52% (37% negli altri atenei italiani); nell'ultimo biennio, comunque, è stata riscontrata una lenta ma progressiva decrescita.

Negli ultimi due anni, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si è attestata su valori superiori o prossimi alla media dei CdS della stessa classe negli altri Atenei italiani (95,1% vs 90,5% nel 2018 e 89,1% vs 91,6% nel 2019).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è in diminuzione, allineandosi nell'ultimo anno (19,5) a quello medio degli altri atenei italiani (19,2); il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, dopo un incremento significativo nel 2018, è ridisceso a valori prossimi a 16, leggermente inferiori a quelli nazionali.

Il livello di soddisfazione dei laureati è dedotto dagli indicatori del rapporto AlmaLurea, ed è generalmente buono. Tra i laureati nell'anno solare 2019, il 74% degli intervistati ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti nel CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, l'82% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso e l'87% è risultato soddisfatto dei rapporti con i docenti e complessivamente del CdS. Il 73,9% ha ritenuto complessivamente adeguate le aule didattiche; giudizi meno consolanti sono stati espressi per alcune strutture didattiche: i 2/3 degli intervistati non ha ritenuto adeguato il numero delle postazioni informatiche e quasi la metà ha ritenuto raramente adeguate (42,9%) o mai adeguate (4,8%) le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratorio, etc.). Inoltre, il 100% dei laureati intervistati ha espresso una valutazione decisamente (36,4%) o abbastanza (63,6%) positiva dei servizi forniti dalla biblioteca di dipartimento. Infine, da evidenziare come il 74% circa dei laureati intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo di Palermo. Il tasso di occupazione dei laureati al CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie ad 1 anno dalla laurea è alquanto basso (5,6%), in quanto oltre l'86% dei laureati nel 2018 ha preferito iscriversi ad un CLM e il 78% circa è impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato; inoltre, il 100% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nel lavoro ed è pienamente soddisfatto del lavoro svolto (10/10).

Ogni anno, al fine di valutare l'opinione degli enti, delle imprese e dei professionisti con accordi di tirocinio, vengono analizzati i questionari di valutazione finale del tirocinio formativo compilati dal tutor aziendale. Dall'analisi delle opinioni espresse dai tutor aziendali dei tirocinanti del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie appare un giudizio abbastanza positivo, solo il 22% dichiara che i tirocinanti hanno dimostrato scarsa padronanza delle lingue straniere. Inoltre, la quasi totalità dei tutor aziendali ritiene che i tirocinanti abbiano raggiunto gli obiettivi formativi e si ritiene soddisfatto della loro attività svolta e del servizio di gestione del tirocinio.

Nel complesso, gli indicatori ANVUR relativi al CdS, e il loro andamento nell'ultimo periodo, sono più che soddisfacenti con particolare riferimento alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione degli studenti, alla percentuale degli stessi che si iscriverebbero allo stesso corso, all'internazionalizzazione. Pur se in leggero miglioramento negli ultimi anni, sono, invece, da migliorare, secondo anche quanto indicato dal NdV, quelli relativi al percorso di studio, alla regolarità delle carriere degli studenti e agli sbocchi occupazionali.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: percorso di studio e internazionalizzazione

Obiettivo n. 5.1: Migliorare la regolarità delle carriere

Azione: Rafforzamento e continuo monitoraggio dell'azione di tutorato seguendo le linee guida per la progettazione e revisione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, in cui la promozione del tutorato è inserita fra gli interventi e le azioni preliminari finalizzate al miglioramento delle performance dei CdS. Previsione di momenti di incontro concordati tra docenti e studenti finalizzati alla comprensione di argomenti scoglio segnalati dagli studenti.

Risorse: Componenti CdS, Docenti tutor e Delegato per il Tutorato del C.I. PTA

Indicatore: indicatori della didattica relativi alla regolarità delle carriere (banca dati del MUR) e obiettivi dell'Ateneo.

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione della redazione della SMA.

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dal delegato per il Tutorato, Commissione AQ.

Obiettivo n 5.2.: Miglioramento degli indicatori relativi alla internazionalizzazione.

Azione: Sensibilizzazione degli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA

Risorse: Delegato alla internazionalizzazione e Referenti per gli accordi Erasmus

Indicatore: indicatori della banca dati MUR (ANS, AVA) e obiettivi dell'Ateneo

Tempi, scadenze, modalità di verifica: annuale, in occasione della redazione della SMA

Responsabile del processo: Coordinatore, coadiuvato dal delegato alla internazionalizzazione, Commissione AQ.